



COMUNE DI PALMA CAMPANIA
Provincia di Napoli

REGOLAMENTO
PER IL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con Deliberazione Consiliare n. 119 del 06.11.2017

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico degli alunni che abitano nel territorio comunale e che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado.

Il servizio di Trasporto Scolastico è istituito come intervento volto ad agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico degli alunni, salvaguardando il principio del diritto allo studio.

Il servizio di trasporto è assicurato dal Comune di Palma Campania, tenendo conto dei seguenti punti:

- conformità alla normativa vigente in materia;
- programmazione annuale e individuazione delle fermate con riferimento all'estensione territoriale e alla dislocazione dei plessi scolastici;
- distribuzione secondo criteri di omogeneità, onde evitare disparità di trattamento;
- economicità, efficacia e efficienza;
- valutazione delle singole posizioni soggettive;
- garanzia del servizio con riferimento alla scuola di competenza territoriale.

Art. 2 – Destinatari del servizio

Il servizio di trasporto scolastico è istituito a favore degli alunni residenti iscritti alle scuole dell'obbligo e ai bambini iscritti alle scuole d'infanzia statali del Comune di Palma Campania, che a causa della distanza abitazione-scuola, hanno difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica.

Il servizio di trasporto è previsto anche per gli studenti portatori di handicap frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° grado del Comune, che non necessitano di un particolare accompagnamento.

Art. 3 – Organizzazione del Servizio

Il servizio di trasporto scolastico viene prevalentemente assicurato per raggiungere la "Scuola di competenza", ovvero il plesso scolastico territorialmente più vicino al luogo di residenza dei richiedenti. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di valutare singole richieste, debitamente motivate, di trasporto a plessi scolastici diversi da quelli "di competenza".

L'Amministrazione Comunale provvede ad effettuare la programmazione entro il 31 agosto di ogni anno, ottimizzando il servizio medesimo sulla base delle richieste presentate dagli utenti all'atto dell'iscrizione e tenendo conto:

- a) dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, trasmesso dalle Autorità Scolastiche;
- b) delle distanze dalle abitazioni alla scuola. Sarà data precedenza agli alunni che risiedono ad una distanza superiore a mt. 800 dalla scuola.

Potranno essere ammessi ad usufruire del servizio anche coloro che risiedono a distanze inferiori agli 800 mt. e, comunque non inferiore a 500 mt., compatibilmente con le disponibilità di posti nei mezzi, purché ciò non comporti modifiche e/o ritardi negli orari e nei percorsi prestabiliti.

- c) dei tempi di percorrenza dei singoli itinerari, evitando per quanto possibile che la distanza tra la fermata e l'abitazione superi i 200 mt. e che la fermata sia collocata sul lato di marcia dello scuolabus;

- d) dei percorsi lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Non potranno essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti, del personale e dei mezzi di trasporto o che non consentano le manovre degli scuolabus.

I percorsi saranno programmati secondo criteri razionali tali da individuare la soluzione più rapida per il raggiungimento delle sedi, prestando comunque attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della sicurezza per gli utenti.

Il piano potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1 del presente regolamento.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza, qualora ricorrano situazioni di evidente

antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario, promuovendo e concludendo accordi con l'utenza interessata.

Eventuali richieste del servizio di trasporto a scuole non comprese nel territorio comunale, ovvero richieste di trasporto di bambini residenti in altri comuni, dovranno essere oggetto di apposita convenzione, da stipulare ai sensi dell'art. 30 del TUEL tra gli Enti interessati.

Art. 4 – Accompagnamento e sicurezza

Pur in assenza di uno specifico obbligo di legge, considerato che grava sull'amministrazione l'adozione di cautele necessarie a tutelare la sicurezza dei minori durante il servizio di trasporto scolastico, si prevede il servizio di accompagnamento negli scuolabus per i bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. L'accompagnatore è tenuto alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, rispetto, silenzio) anche al fine di evitare eventuali infortuni che dovessero subire gli alunni durante il trasporto scolastico; ha il dovere di controllare che nessun alunno venga a trovarsi in una situazione di pericolo, con l'obbligo di vigilanza dal momento dell'affidamento del minore sino alla presa in carico da parte dei genitori o da parte di chi per loro esercita la patria potestà.

Inoltre l'accompagnatore cura le operazioni di salita e discesa dei bambini, nonché l'eventuale attraversamento della strada.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere alla fermata dello scuolabus il proprio figlio/a all'orario stabilito.

Nel caso di assenza della persona adulta preposta al ritiro del bambino, il minore dovrà rimanere in custodia all'accompagnatore, che provvederà ad accompagnarlo presso il Comando di P.M. affinché provveda a contattare la famiglia.

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

Art. 5 – Comportamento degli utenti

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli alunni all'interno dei mezzi di trasporto dovranno osservare un corretto comportamento:

- occupare il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre;
- alzarsi solo ad automezzo fermo;
- non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
- usare un linguaggio conveniente;
- mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista e/o dall'accompagnatore.

Per chi si comporta in modo scorretto l'Amministrazione Comunale, su segnalazione da parte della Ditta affidataria del servizio di trasporto e/o dell'accompagnatore, adotterà i seguenti provvedimenti, rendendo nota la situazione alle famiglie:

- richiamo verbale;
- avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio;
- sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo, senza rimborso della tariffa versata.

I genitori degli alunni o chi per loro esercita la patria potestà sono responsabili di ogni danno cagionato dai propri figli all'interno del mezzo di trasporto e dovranno provvedere al relativo rimborso.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo e a terzi, le famiglie saranno chiamate a rimborsarli.

Art. 6 – Comportamento degli autisti

Gli autisti dello scuolabus devono garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti, nonché tenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità, tale da rapportarsi correttamente ai minori.

Essi devono adottare tutte le ordinarie cautele, in collaborazione con il soggetto che espleta il servizio di accompagnatore, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei minorenni, sia durante il trasporto che durante le fermate.

In caso di temporanea assenza dell'accompagnatore, essi hanno comunque il dovere di vigilare e controllare che nessun alunno venga a trovarsi in una situazione di pericolo.

Essi non possono apportare, di propria iniziativa, modifiche, anche temporanee, agli itinerari, alle fermate, agli orari e a tutto ciò che concerne l'andamento del servizio così come prestabilito.

Art. 7 – Adesione al servizio

L'accesso al servizio da parte degli alunni e delle alunne residenti nel Comune di Palma Campania, alla stregua dei servizi a domanda individuale, è garantito dal Comune ma utilizzato liberamente dalle famiglie, per cui comporta una formale richiesta di iscrizione al servizio da parte dei genitori o dei tutori dei minori, mirate a identificare in modo completo e preciso sia i diretti fruitori del servizio sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipazione al costo del servizio stesso.

La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione, da parte del responsabile dell'obbligo scolastico del minore, di tutte le norme contenute nel presente regolamento e, più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di salita e di discesa dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Chi intende usufruire del servizio dovrà compilare un'apposita richiesta di adesione da presentare all'Ufficio Scolastico del Comune entro il mese di giugno, al fine di permettere in tal modo una corretta programmazione.

Le adesioni pervenute dopo il mese di giugno saranno ugualmente accolte purché non comportino modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza, istituzione di nuove fermate.

In caso di richieste eccedenti rispetto al numero dei posti disponibili, si procederà a formulare una graduatoria, attribuendo punteggi direttamente proporzionali alla distanza e ai tempi di percorrenza tra la sede scolastica e l'abitazione del richiedente.

Il servizio verrà mantenuto a condizione che pervengano almeno 5 adesioni per ciascun plesso normalmente servito. Qualora il numero minimo di cui sopra non venga raggiunto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di mantenere o meno il servizio.

Potranno essere accolte domande di sola andata o solo ritorno a condizione che il percorso sia fruito da un sufficiente numero di utenti che utilizzino il trasporto completo (andata e ritorno).

Art. 8 – Costo del servizio

L'Amministrazione Comunale, conformemente alla normativa vigente, mediante provvedimento della Giunta Comunale, stabilisce annualmente la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

Tale quota di compartecipazione, determinata per fasce in rapporto al reddito ISEE, sarà resa nota agli iscritti al momento della presentazione della domanda.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare eventuali riduzioni delle tariffe nel caso in cui più figli ricorrano contemporaneamente al servizio di trasporto scolastico.

In caso di mancato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con un primo avviso scritto. Qualora gli utenti non provvedano entro i termini stabiliti dal sollecito, si procederà all'iscrizione a ruolo secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 46 del 26.2.1999 e ss.mm.ii.

In ogni caso l'utente non in regola con il pagamento, non potrà usufruire del servizio.

Sono esenti dal pagamento della tariffa gli allievi disabili. .

Art. 9 - Pubblicità del presente regolamento

Il presente regolamento sarà reso pubblico rendendolo disponibile presso l'Ufficio Politiche Scolastiche del Comune di Palma Campania, le Segreterie delle Istituzioni Scolastiche, sito internet del Comune.

Copia sarà messa a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta.

Art. 10 – Rapporto tra Comune e Istituzioni Scolastiche

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare all'Ufficio Politiche Scolastiche entro il mese di luglio il calendario scolastico dell'anno successivo, compresi gli orari delle attività didattiche dei vari plessi scolastici, al fine della ottimizzazione del piano del trasporto scolastico.

Al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, nella stesura del piano saranno conclusi accordi con le Istituzioni Scolastiche per differenziare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni.

In caso di variazioni dell'orario delle attività didattiche dovute ad assemblee o scioperi del personale della scuola, i Dirigenti Scolastici dovranno trasmettere all'Ufficio Politiche Scolastiche, con congruo anticipo, specifica comunicazione.

Sarà effettuato il servizio solo in caso di entrata posticipata e/o uscita anticipata di tutti gli alunni.

Art. 11 – Rinuncia

La rinuncia al servizio dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto dal genitore o da chi esercita la patria potestà all'Ufficio Politiche Scolastiche del Comune prima della cessazione dell'utilizzo. La rinuncia non comporta il diritto al rimborso della tariffa già versata.

Art. 12 – Dati personali sensibili

L'Ufficio Politiche Scolastiche e gli altri uffici interessati del Comune di Palma Campania utilizzeranno i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni, ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico.

Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alla Ditta appaltatrice del servizio, ai sensi della normativa vigente in materia.

Ai genitori ed agli esercenti la potestà genitoriale, al momento della presentazione della domanda di fruizione del servizio, verrà fornita l'informativa di cui alla normativa vigente in materia.

Art. 13 – Entrata in vigore

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato quello approvato con deliberazione consiliare n.57 del 10.09.2013.

Art. 14 – Riferimenti Normativi

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si farà espresso riferimento alle vigenti norme di legge in materia.